

L'Onu denuncia le violenze sulle donne in Cecenia

Swissinfo

27-12-2004

MOSCA - L'Onu ha rivelato oggi di aver raccolto "testimonianze dirette" in Cecenia di donne "arbitrariamente detenute e torturate dopo operazioni speciali" delle forze dell'ordine, un aspetto raramente evocato delle violazioni dei diritti nella repubblica russa in guerra.

Yakin Erturk, relatrice speciale dell'Onu per le violenze contro le donne, che ha appena concluso una visita in Cecenia, ha detto di aver "raccolto testimonianze dirette di donne arbitrariamente detenute e torturate". In un comunicato, in cui non fornisce particolari su detenzioni e torture, Erturk dice che "ciò viene presentato come una risposta al coinvolgimento delle donne negli attentati terroristici, in particolare come kamikaze".

Due donne facevano parte del commando autore della presa di ostaggi nella scuola di Beslan, in Ossezia del nord, e molti attentati suicidi perpetrati negli ultimi anni in Russia sono stati commessi da donne kamikaze.

Per saperne di più: centomovimenti.com

ceceniasos